

contesta una tangente di 40 mila euro a Franco Pronzato che, secondo l'accusa, si sarebbe "messo a disposizione" della Rotkopf, per il tramite di Vincenzo Morichini, ex amministratore del consorzio di agenzie Ina Assitalia di Roma, imprenditore vicino a Massimo D'Alema, e comproprietario della barca a vela "Ikarus", insieme con lo stesso D'Alema. La tangente di 40mila euro sarebbe stata pagata per favorire la società Rotkopf sia per la partecipazione all'appalto di un milione di euro per ottenere la gestione dei voli sulla tratta Roma-Urbe-Elba sia per ottenere il certificato di operatore aereo 'Coa' necessario per poter partecipare alla gara. Lo stesso Morichini, interrogato come indagato, ha ammesso di aver ricevuto dal titolare della Rotkopf Viscardo Paganelli i 40mila euro, cioè la somma di denaro poi passata a Pronzato. Somma che fu da quest'ultimo divisa (20mila euro ciascuno) con lo stesso Morichini.